

Parashat Balak

Traduzione italiana di [Samuel David Luzzatto](#), 1872

Numeri 22

2 Ora Balàk figlio di Ssippòr, visto tutto ciò ch'Israel avea fatto agli Emorei;

3 E ch'i Moabiti temevano oltremodo di quel popolo, perch'era numeroso, e ch'i Moabiti erano in angoscia, per paura dei figli d'Israel;

4 Come pure ch'i Moabiti dissero agli anziani di Midjan: «Ora questa moltitudine divorerà tutt'i nostri contorni, come un bue divora l'erba della campagna»: e Balàk figlio di Ssipòr essendo in quel tempo re di Moàb [e temendo ch'i suoi sudditi, mostrando propensione pei Midjaniti, loro consanguinei, potessero sbalzare dal trono lui, ch'era straniero];

5 Mandò messi a Bileàm figlio di Peòr, in Pethòr, città sull'Eufrate, sua patria [di Balàk], per chiamarlo, con dirgli: Ecco un popolo è uscito dall'Egitto, ed ora cuopre la vista di queste terre, ed è stanziato vicino a me.

6 Or dunque vieni deh! maledicimi questo popolo, perocchè è potente più di me; ond'io possa percuoterne (qualche numero, ed allontanarlo dal paese; poichè so che chi benedici è benedetto, e chi maledici è maledetto.

7 Gli anziani di Moàb e gli anziani di Midjàn andarono, portando seco (la mercede della) divinazione; e giunti appo Bileàm, gli esposero le parole di Balàk.

8 Ed egli disse loro: State qui questa notte, indi vi darò risposta, secondo ch'il Signore mi parlerà. E i principi di Moàb restarono presso Bileàm.

9 E Dio venne (in sogno) a Bileàm,

פרשת בלק

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechonmamre.org

במדבר פרק כב

ב וַיִּרְא בַלַּק בֶּן־צִפּוֹר אֶת כָּל־אֲשֶׁר־עָשָׂה יִשְׂרָאֵל לְאֹמְרָי: ג וַיִּגַּר מוֹאָב מִפְּנֵי הָעָם מֵאֲד כִּי רַב־הוּא וַיִּקַּן מוֹאָב מִפְּנֵי בְנֵי יִשְׂרָאֵל: ד וַיֹּאמֶר מוֹאָב אֶל־זִקְנֵי מִדְיָן עִתָּה יִלְחָכוּ הַקְּהֵל אֶת־כָּל־סְבִיבֹתֵינוּ בְּלַחֵךְ הַשּׁוֹר אֶת יֶרֶק הַשָּׂדֶה וּבְלַק בֶּן־צִפּוֹר מִלֶּךְ לְמוֹאָב בָּעֵת הַהוּא: ה וַיִּשְׁלַח מְלָאכִים אֶל־בְּלָעַם בֶּן־בְּעֹר פְּתוּרָה אֲשֶׁר עַל־הַנָּהָר אֲרָץ בְּנֵי־עַמּוֹ לְקַרְא־לוֹ לֵאמֹר הִנֵּה עָם יֵצֵא מִמִּצְרַיִם הֲנֵה כָּסָה אֶת־עֵינַי הָאָרֶץ וְהוּא יֵשֵׁב מִמְּלִי: ו וְעִתָּה לְכֵה־נָא אֶרְה־לִּי אֶת־הָעָם הַזֶּה כִּי־עָצוּם הוּא מִמֶּנִּי אוּלַי אוּכַל נִכְה־בּוֹ וְאַגְרִשְׁנוּ מִזֶּה־הָאָרֶץ כִּי יָדַעְתִּי אֶת אֲשֶׁר־תִּבְרַךְ מִבְּרַךְ וְאֲשֶׁר תִּאָּר יוֹאָר: ז וַיִּלְכוּ זִקְנֵי מוֹאָב וְזִקְנֵי מִדְיָן וְקִסְמִים בְּיָדָם וַיָּבֹאוּ אֶל־בְּלָעַם וַיְדַבְּרוּ אֵלָיו דְּבָרֵי בַלַּק: ח וַיֹּאמֶר אֲלֵיהֶם לֵינּוּ פֹה הַלַּיְלָה וְהִשְׁבַּתִּי אֶתְכֶם דָּבָר כַּאֲשֶׁר יִדְבַּר יְהוָה אֵלַי וַיֵּשְׁבוּ שְׂרֵי־מוֹאָב עִם־בְּלָעַם: ט וַיָּבֹא אֱלֹהִים אֶל־בְּלָעַם

e (gli) disse: Chi sono cotesti uomini che sono presso di te?

10 E Bileàm disse a Dio: Balàk figlio di Ssipòr re di Moàb me gli ha mandati (per dirmi):

11 Ecco (è qui vicino il popolo ch'è uscito dall'Egitto, e cuopre la vista di queste terre. Or dunque vieni, e mel maledici; ond'io possa combatterlo ed allontanarlo.

12 E Iddio disse a Bileàm: Non andare con essi, non maledire quel popolo, perocchè è benedetto.

13 E Bileàm, alzatosi alla dimane, disse ai principi di Balàk: Andate al vostro paese, poichè il Signore ha ricusato di lasciarmi venire con voi.

14 E tosto i principi di Moàb recaronsi a Balàk, e (gli) dissero: Bileàm ricusò di venire con noi.

15 E Balàk tornò a mandare nuovamente dei principi numerosi, e ragguardevoli più dei primi.

16 E giunti appo Bileàm, gli dissero: Dice così Balàk figlio di Ssippòr: Deh! non ti rifiutare di venire da me.

17 Poichè io t'onorerò grandemente, e farò qualunque cosa mi dirai; ma vieni deh! maledicimi questo popolo.

18 E Bileàm, rispondendo ai servi di Balàk, disse: Se Balàk mi desse piena la sua casa d'argento e d'oro, non potrei trasgredire un comando del Signore, mio Iddio, per fare alcuna cosa, piccola o grande.

19 Or dunque restate di grazia qui anche voi questa notte, ond'io sappia quello che nuovamente mi dirà il Signore.

20 E Dio venne a Bileàm di notte, e gli disse: Se codesti uomini sono venuti per chiamarti [cioè a consiglio, o per qualsiasi altro scopo, tranne quello che tu maledica quel popolo, locchè già sai non essere da me acconsentito], va pure con essi; farai però quello soltanto ch'io ti dirò.

וַיֹּאמֶר מִי הָאֲנָשִׁים הָאֵלֶּה עִמָּךְ: וַיֹּאמֶר

בְּלָעַם אֶל־הָאֱלֹהִים בָּלָק בֶּן־צֶפֶר מֶלֶךְ

מֹאָב שָׁלַח אֵלָי: יֵה הִנֵּה הָעַם הַיֵּצֵא

מִמִּצְרַיִם וַיִּכַּס אֶת־עֵינָיו הָאָרֶץ עִתָּה לְכָה

קָבֵה־לִּי אֶתֹּו אֹוֹלִי אוֹכַל לְהִלָּחֵם בּוֹ

וַגִּרְשִׁיתוֹ: בַּיֹּאמֶר אֱלֹהִים אֶל־בְּלָעַם לֹא

תֵּלֶךְ עִמָּהֶם לֹא תֵאָר אֶת־הָעַם כִּי בָרוּךְ

הוּא: י וַיִּקַּם בְּלָעַם בַּבֹּקֶר וַיֹּאמֶר

אֶל־שָׂרֵי בָלָק לָכוּ אֶל־אֶרְצְכֶם כִּי מֵאֵן

יְהוָה לְתַתִּי לְהִלָּךְ עִמָּכֶם: ה וַיִּקְוֹמוּ שָׂרֵי

מֹאָב וַיָּבֹאוּ אֶל־בָּלָק וַיֹּאמְרוּ מֵאֵן

בְּלָעַם הִלָּךְ עִמָּנוּ: ט וַיִּסֹּף עוֹד בָּלָק שְׁלַח

שָׂרִים רַבִּים וְנִכְבָּדִים מֵאֵלֶּה: ט וַיָּבֹאוּ

אֶל־בְּלָעַם וַיֹּאמְרוּ לוֹ כֹּה אָמַר בָּלָק

בֶּן־צֶפֶר אֶל־נָא תִמְנַע מִהִלָּךְ אֵלָי:

י כִּי־כִבֵּד אֶכְבֹּדְךָ מְאֹד וְכֹל אֲשֶׁר־תֹּאמַר

אֵלָי אֶעֱשֶׂה וּלְכֵה־נָא קָבֵה־לִּי אֶת הָעַם

הַזֶּה: יי וַיַּעַן בְּלָעַם וַיֹּאמֶר אֶל־עַבְדֵי בָלָק

אִם־יִתְּנֵנִי בָלָק מְלֹא בֵיתוֹ בַּסֶּף וְזֹהָב

לֹא אוֹכַל לְעַבֵּר אֶת־פִּי יְהוָה אֱלֹהֵי

לַעֲשׂוֹת קִטְנָה אוֹ גְדוֹלָה: יט וְעִתָּה שָׁבוּ

נָא בְּזֶה גַם־אַתֶּם הַלַּיְלָה וְאִדְעָה

מִה־יִסֹּף יְהוָה דְּבַר עַמִּי: כ וַיָּבֹאוּ אֱלֹהִים

אֶל־בְּלָעַם לַיְלָה וַיֹּאמֶר לוֹ אִם־לִקְרָא לְךָ

בָּאוּ הָאֲנָשִׁים קוּם לֶךְ אִתָּם וְאִדְ

אֶת־הַדְּבָר אֲשֶׁר־אִדְבַּר אֵלֶיךָ אֶתֹּו

21 E Bileàm, alzatosi la dimane, sellò la sua asina, e andò coi principi di Moàb.

22 E l'ira di Dio s'accese (contro Bileàm), perché andava, ed un angelo del Signore si fermò sulla strada, per essergli d'ostacolo; mentre quegli cavalcava la sua asina, ed aveva seco due suoi giovani.

23 L'asina vide l'angelo del Signore fermo sulla strada, colla spada nuda in mano; e l'asina piegò dalla via, e andò pei campi; e Bileàm battè l'asina, per farla ritornare sulla strada.

24 E l'angelo del Signore si pose in un calle tra le vigne, (dov'eravi) muro di qua e di là.

25 E l'asina, visto l'angelo del Signore, si strinse al muro, e strinse un piede di Bileàm al muro; ed egli tornò a batterla.

26 E l'angelo del Signore tornò a passare, e si fermò in luogo stretto, dove non c'era via da piegare a destra o a sinistra.

27 E l'asina vedendo l'angelo del Signore, si coricò sotto Bileàm; e Bileàm, acceso d'ira, battè l'asina col bastone.

28 Allora il Signore sciolse la bocca dell'asina, ed ella disse e Bileàm: Che cosa ti feci, per cui mi battesti già tre volte?

29 E Bileàm disse all'asina: (Lo feci) perché ti prendi giuoco di me. Se avessi in mano una spada, t'avrei già uccisa.

30 E l'asina disse e Bileàm: Non sono io la tua asina, che cavalcasti dacchè existi sino a quest'oggi? Ho io mai usato di trattarti così? Ed egli disse: No.

תַּעֲשֶׂה: כֹּא וַיָּקָם בַּלְעָם בַּבֹּקֶר וַיַּחֲבֹשׁ
אֶת־אֲתָנּוֹ וַיֵּלֶךְ עִם־שָׂרֵי מוֹאָב:

כב וַיַּחֲרֵאֲף אֱלֹהִים בְּיַהֲלוֹךְ הוּא וַיִּתְיַצֵּב
מִלְאָךְ יְהוָה בַּדֶּרֶךְ לְשֹׁטֵן לוֹ וְהוּא רֹכֵב
עַל־אֲתָנּוֹ וּשְׁנֵי נְעָרָיו עִמּוֹ: כג וַתֵּרָא

הָאֱתָנוֹן אֶת־מִלְאָךְ יְהוָה נֹצֵב בַּדֶּרֶךְ
וַחֲרָבוּ שְׁלוֹפָה בְיָדוֹ וַתִּטּ הָאֱתָנוֹן

מִן־הַדֶּרֶךְ וַתֵּלֶךְ בַּשָּׂדֶה וַיֵּךְ בַּלְעָם
אֶת־הָאֱתָנוֹן לְהַטְתָּה הַדֶּרֶךְ: כד וַיַּעֲמֵד

מִלְאָךְ יְהוָה בְּמִשְׁעוֹל הַכְּרָמִים גָּדַר מִזֶּה
וּגְדַר מִזֶּה: כה וַתֵּרָא הָאֱתָנוֹן אֶת־מִלְאָךְ

יְהוָה וַתִּלְחֹץ אֶל־הַקִּיר וַתִּלְחֹץ אֶת־רַגְלָהּ
בַּלְעָם אֶל־הַקִּיר וַיִּסֹּף לְהַכְתָּהּ: כו וַיִּוָּסֵף

מִלְאָךְ־יְהוָה עֲבוֹר וַיַּעֲמֵד בְּמָקוֹם צָר
אֲשֶׁר אֵין־דֶּרֶךְ לְנִטּוֹת יָמִין וּשְׂמֹאל:

כז וַתֵּרָא הָאֱתָנוֹן אֶת־מִלְאָךְ יְהוָה וַתִּרְבֵּץ
תַּחַת בַּלְעָם וַיַּחֲרֵאֲף בַּלְעָם וַיֵּךְ

אֶת־הָאֱתָנוֹן בַּמַּקֵּל: כח וַיִּפְתַּח יְהוָה
אֶת־פִּי הָאֱתָנוֹן וַתֹּאמֶר לְבַלְעָם

מָה־עָשִׂיתִי לָךְ כִּי הִבִּיתָנִי זֶה שְׁלֹשׁ
רְגָלִים: כט וַיֹּאמֶר בַּלְעָם לָאֱתָנוֹן כִּי

הִתְעַלְלָתְ בִּי לוֹ יִשְׁחָרֵב בְּיָדֵי כִּי עָתָה
הִרְגָתִיד: ל וַתֹּאמֶר הָאֱתָנוֹן אֶל־בַּלְעָם

הֲלוֹא אָנֹכִי אֲתָנֶךָ אֲשֶׁר־רִכַּבְתָּ עָלַי
מֵעוֹדֶךָ עַד־הַיּוֹם הַזֶּה הֲהִסְכֵּן הִסְכַּנְתִּי

לְעִשׂוֹת לָךְ כֹּה וַיֹּאמֶר לֹא:

31 Allora il Signore aperse gli occhi e Bileàm, e questi vide l'angelo del Signore fermo sulla strada, colla spada nuda in mano; e s'inclinò e si prostrò sulla propria faccia.

32 E l'angelo del Signore gli disse: Perché battesti la tua asina già tre volte? Son io che sono uscito, per esserti d'ostacolo; imperocchè deve ben essere disastroso un viaggio fatto a mio dispetto.

33 E l'asina mi vide, e declinò davanti di me già tre volte. (Potevi pensare che) forse declinava per paura di me. Sì, quasi t'avrei ucciso, lasciando essa in vita.

34 E Bileàm disse all'angelo del Signore: Ho fallato [nel batterla], poich'io non sapeva che tu m'aspettavi sulla via. Or dunque, se ti dispiace, retrocederò.

35 E l'angelo del Signore disse a Bileàm: Va pure con questi uomini, purché parli quello soltanto ch'io ti parlerò. E Bileàm andò coi principi di Balàk.

36 E Balàk, inteso che veniva Bileàm, gli uscì incontro a Ir-Moàb, (città) confinante coll'Arnòn, situata (cioè) all'estremità del territorio (moabitico).

37 E Balàk disse a Bileàm: Non t'avea io mandato a chiamare? Perché non venivi a me? Non sono fors'io capace d'onorarti?

38 E Bileàm disse a Balàk: Or eccomi venuto a te; e tuttavia sta forse in me di pronunziare alcuna parola? Quello ch'Iddio mi porrà in bocca, quello (soltanto) pronunzierò.

39 E Bileàm andò con Balàk, e si recarono in Kirjàt-Hhussòt.

אֵל וַיִּגַּל יְהוָה אֶת-עֵינָי בְּלֶעָם וַיֵּרָא
אֶת-מַלְאָךְ יְהוָה נֹצֵב בַּדֶּרֶךְ וְחָרְבוֹ
שֹׁלֵפָה בְּיָדוֹ וַיִּקַּד וַיִּשְׁתַּחוּ לְאַפָּיו:

בֵּן וַיֹּאמֶר אֵלָיו מַלְאָךְ יְהוָה עַל-מָה הִכִּיתָ
אֶת-אַתְנָךְ זֶה שְׁלוֹשׁ רַגְלַיִם הִנֵּה אָנֹכִי
יֵצְאָתִי לְשֹׁטֶן כִּי-יִרְט הַדֶּרֶךְ לְנַגְדֵי:

גֵּן וְתִרְאֵנִי הֵאֲתוֹן וַתֵּט לְפָנָי זֶה שְׁלֹשׁ
רַגְלַיִם אוֹלִי נִטְתָּה מִפְּנֵי כִי עָתָה
גַּם-אֶתְכֶּה הֲרַגְתִּי וְאוֹתָהּ הֲחַיִּיתִי:

דֹּ וַיֹּאמֶר בְּלֶעָם אֶל-מַלְאָךְ יְהוָה חֲטָאתִי
כִּי לֹא יָדַעְתִּי כִּי אַתָּה נֹצֵב לְקִרְאָתִי
בַּדֶּרֶךְ וְעָתָה אִסְרֵעַ בְּעֵינַי אֲשׁוּבָה לִי:

הֵ וַיֹּאמֶר מַלְאָךְ יְהוָה אֶל-בְּלֶעָם לֵךְ
עִם-הָאֲנָשִׁים וְאַפֶּס אֶת-הַדָּבָר

וְאֶשְׁר־אֲדַבֵּר אֵלָיְךָ אֲתוּ תִדְבֹּר וַיֵּלֶךְ
בְּלֶעָם עִם-שָׂרֵי בָלָק: וַיִּשְׁמַע בָּלָק כִּי
בָּא בְלֶעָם וַיֵּצֵא לְקִרְאָתוֹ אֶל-עִיר מוֹאָב

וְאֶשְׁר עַל-גְּבוּל אֲרִנֹן אֲשֶׁר בְּקֶצֶה
הַגְּבוּל: וַיֹּאמֶר בָּלָק אֶל-בְּלֶעָם הֲלֹא
שָׁלַח שְׁלַחְתִּי אֵלָיְךָ לְקִרְאָתְךָ לָמָּה

לֹא-הִלַּכְתָּ אֵלָי הֲאִמְנָם לֹא אוֹכַל כְּבַדְךָ:
וַיֹּאמֶר בְּלֶעָם אֶל-בָּלָק הִנֵּה-בָאתִי
אֵלָיְךָ עָתָה הִיכַל אוֹכַל דָּבַר מְאוּמָה

הַדָּבָר אֲשֶׁר יִשִּׁים אֱלֹהִים בְּפִי אֲתוּ
אֲדַבֵּר: וַיֵּלֶךְ בְּלֶעָם עִם-בָּלָק וַיָּבֹאוּ
קָרִית חֲצוֹת:

40 E Balàk scannò buoi e pecore, e ne regalò Bileàm, e i principi ch'erano con lui.

41 Alla dimane poi Balàk prese Bileàm, e lo fece salire in (un luogo elevato, detto) Bamòt-Bàal, da dove vide una parte del popolo.

Numeri 23

1 E Bileàm disse a Balàk: Costruiscimi qui sette altari, ed approntami qui sette tori e sette montoni.

2 E Balàk eseguì quanto disse Bileàm, e Balàk e Bileàm immolarono un toro ed un montone sopra ciaschedun altare.

3 Indi Bileàm disse a Balàk: Aspetta presso al tuo olocausto, ed io andrò [mi ritirerò], attendendo ch'il Signore mi si manifesti, e quella qualunque cosa che mi farà vedere ti annunzierò; E andò alla cima (del monte).

4 E Dio si manifestò a Bileàm, il quale gli disse: (Ti) ho presentati i sette altari, ed ho immolato un toro ed un montone sopra ciaschedun altare.

5 Ed il Signore pose la parola in bocca a Bileàm, e disse: Ritorna a Balàk, e pronuncia quanto segue:

6 Tornò appo lui, e lo trovò fermo presso al suo olocausto, con tutt'i principi di Moab.

7 E proferì la sua poesia, e disse: Da Aràm [dalla Mesopotamia] faceami (qui) accompagnare Balàk re di Moàb, dai monti dell'oriente (con dire): Vieni maledicimi Giacobbe; vieni, imponi la celeste ira ad Israel.

8 Come maledirei, cui, Dio non maledice? E come imporrei l'ira celeste, a chi il Signore non ha in ira?

9 Sì, dalla cima delle rupi il veggo, e dai colli il miro: veggo un popolo che separato soggiorna, e tra le nazioni non è annoverato.

מ וַיִּזְבַּח בָּלָק בָּקָר וְצֹאן וַיִּשְׁלַח לְבִלְעָם
וּלְשָׂרִים אֲשֶׁר אֵתוֹ: מֵא וַיְהִי בַבֶּקֶר וַיִּקַּח
בָּלָק אֶת־בִּלְעָם וַיַּעֲלֵהוּ בְּמֹת בָּעַל וַיִּרְא
מִשָּׁם קֶצֶה הָעָם:

במדבר פרק כג

א וַיֹּאמֶר בִּלְעָם אֶל־בָּלָק בְּנֵה־לִי בָזָה
שִׁבְעָה מִזְבְּחֹת וְהִנֵּן לִי בָזָה שִׁבְעָה
פָּרִים וְשִׁבְעָה אֵילִים: ב וַיַּעַשׂ בָּלָק כַּאֲשֶׁר
דִּבֶּר בִּלְעָם וַיַּעַל בָּלָק וּבִלְעָם פָּר וְאֵיל
בַּמִּזְבֵּחַ: ג וַיֹּאמֶר בִּלְעָם לְבָלָק הֲתֵיצֵב
עַל־עֲלֹתָי וְאֵלֶכָה אוֹלִי יִקְרָה יְהוָה
לְקִרְאתִי וּדְבַר מֵה־יִרְאֵנִי וְהִגַּדְתִּי לָךְ
וַיֵּלֶךְ שָׁפִי: ד וַיִּקַּר אֱלֹהִים אֶל־בִּלְעָם
וַיֹּאמֶר אֵלָיו אֶת־שִׁבְעַת הַמִּזְבְּחֹת
עָרַכְתִּי וְאֵעַל פָּר וְאֵיל בַּמִּזְבֵּחַ: ה וַיִּשֶׁם
יְהוָה דְּבַר בְּפִי בִלְעָם וַיֹּאמֶר שׁוּב
אֶל־בָּלָק וְכַה תְּדַבֵּר: ו וַיָּשָׁב אֵלָיו וְהִנֵּה
נָצַב עַל־עֲלֹתוֹ הוּא וְכָל־שָׂרֵי מִזְבֵּי:

ז וַיִּשָּׂא מִשְׁלוֹ וַיֹּאמֶר מִן־אַרְם יִנְחֵנִי בָלָק
מִלְּד־מִזְבֵּי מֵהַר־רִיִּקְדָם לְכָה אָרָה־לִּי
יַעֲקֹב וּלְכָה זַעֲמָה יִשְׂרָאֵל: ח מָה אֶקְב
לֹא קֶבֶה אֵל וּמָה אֲזַעֵם לֹא זַעַם יְהוָה:
ט כִּי־מֵרָאשׁ צָרִים אָרְאֵנוּ וּמִגְבָּעוֹת
אֲשׁוּרָנוּ הַזֶּעַם לְבָדָד יִשְׁפֹן וּבְגוֹיִם לֹא
יִתְחַשֵּׁב:

10 Chi potrebbe numerare la polvere di Giacobbe [cioè Giacobbe, ch'è innumerabile come la polvere], o contare la quarta parte d'Israel? Possa io morire la morte dei giusti, e sia il mio avvenire eguale al suo!

11 E Balàk disse a Bileàm: Che mai mi facesti? Io t'ho preso [t'ho fatto venire], perché maledicessi i miei nemici, e tu in cambio li benedicasti;

12 E quegli rispondendo disse: Ciò ch'ìl Signore mi pone in bocca, quello debb'io fedelmente pronunziare;

13 E Balàk gli disse: Vieni deh! meco in un altro luogo, d'onde lo vedrai, però ne vedrai una parte, e nol vedrai tutto; e di là mel maledirai.

14 E lo condusse seco nel (così detto) Campo delle vedette, in cima del Pisgà; e costrusse sette altari, ed immolò un toro ed un montone sopra ciascun altare.

15 E (Bileàm) disse a Balàk: Aspetta qui presso al tuo olocausto, ed io mi presenterò (al Signore) costà.

16 Ed il Signore si manifestò a Bileàm, e gli pose la parola in bocca, e disse: Ritorna a Balàk, e pronuncia quanto segue:

17 Andò a lui, e lo trovò fermo presso al suo olocausto, con seco i principi di Moàb; e Balàk gli disse: Che cosa ha pronunziato il Signore?

18 E quegli proferì la sua poesia, e disse: Sorgi, Balàk, e ascolta; porgimi orecchio, figlio di Ssippòr.

19 Iddio non è un uomo, onde possa mentire; (non è) un figlio d'Adamo perché possa pentirsi. Ha egli mai detto, e non eseguito, promesso, e non attenuto?

20 Ecco «Benedici!» ho ricevuto [mi fu comandato]. Egli ha data la benedizione, né io posso ritirarla.

21 Egli non tollera di veder fatta ingiustizia a Giacobbe, di veder molestia recata ad Israel. Il Signore, Iddio suo, è con lui, e riceve tra esso acclamazioni da re.

י מי מנה עפר יעקב ומספר את־רבע ישראל תמת נפשי מות ישלים ותהי אחריתי כמהו: יא ויאמר בלק אל־בלעם מה עשית לי לקב איבי לקחתיך והנה ברכתך ברוך: יב ויען ויאמר הלא את אשר ישים יהוה בפני אתו אשר אמר לדבר: יג ויאמר אליו בלק לה־נא אתי אל־מקום אחר אשר תראנו משם אפס קצוהו תראה וכלו לא תראה וקבנו־לי משם: יד ויקחהו שדה צפים אל־ראש הפסגה ויבן שבעה מזבחת ויעל פר ואיל במזבח: טו ויאמר אל־בלק התיצב כה על־עלתך ואנכי אקרה כה: טז ויקר יהוה אל־בלעם וישם דבר בפיו ויאמר שוב אל־בלק וכה תדבר: יז ויבא אליו והנו נצב על־עלתו ושרי מואב אתו ויאמר לו בלק מה־דבר יהוה: יח וישא משלו ויאמר קום בלק ושמע האזינה עדי בנו צפר: יט לא איש אל ויכזב ובן־אדם ויתנחם ההוא אמר ולא יעשה ודבר ולא יקימנה: כ הנה ברוך לקחתי וברוך ולא אשיבנה: כא לא־הביט און ביעקב ולא־ראה עמל בישראל יהוה אלהיו עמו ותרועת מלך בו:

22 Il Dio che li trasse dall'Egitto, è per essi qual fortissimo Re'em [unicorno ? bufalo?].

23 Non vale augurio intorno a Giacobbe, non giova divinazione intorno ad Israel [cioè: nessuno può prevederne l'avvenire]. Sì, Giacobbe, chiamato altresì Israel, deve ancora chiamarsi Ma-pa'el [Oh! quali cose ha preparato Iddio! Vale a dire: Gli conviene ancora un terzo nome, il cui significato sia: Destinato da Dio a grandi cose].

24 Veggo un popolo, il quale si erge a guisa di lionessa; si alza, che sembra un leone; né si corica, senz'aver divorata qualche preda, e bevuto il sangue degli uccisi.

25 Allora Balak disse a Bileam: Non maledirlo, ma almeno non benedirlo.

26 E Bileam, rispondendo a Balak, disse: Non t'ho io già detto, che tutto ciò ch'il Signore pronunzierà, quello eseguirò?

27 E Balak disse a Bileam: Vieni deh! ch'io ti conduca in un altro luogo: forse piacerà a Dio, che tu mel maledica di là.

28 E Balak condusse Bileam alla cima di Peor, che guarda verso il deserto.

29 E Bileam disse a Balak: Costruiscimi qui sette altari, ed approntami qui sette tori e sette montoni.

30 E Balak esegui quanto disse Bileam, ed immolò un toro, ed un montone sopra ciascun altare.

Numeri 24

1 E Bileam, visto che piaceva al Signore di benedire Israel, non andò, come le altre volte, incontro agli augurj, ma rivoltò, la sua faccia al deserto.

2 Bileam alzò gli occhi, e vide Israel, diviso nelle sue tribù, e fu sopra di lui lo spirito di Dio.

3 E proferì la sua; poesia, e disse: Parole di Bileam figlio di Peor, e parole

כב אל מוציאם ממצרים כתועפת ראם
לו: כג כי לא-נחש ביעקב ולא-קסם
בישראל כעת יאמר ליעקב ולישראל
מה-פעל אל: כד הן-עם כלביא יקום
וכארי יתנשא לא ישכב עד-יאכל טרף
ודם-חללים ישתה: כה ויאמר בלק
אל-בלעם גם-קב לא תקבנו גם-ברך
לא תברכנו: כו ויען בלעם ויאמר
אל-בלק הלא דברתי אליך לאמר כל
אשר-ידבר יהוה אתו אעשה: כז ויאמר
בלק אל-בלעם לכה-נא אקחך
אל-מקום אחר אולי יישר בעיני
האלהים וקפתו לי משם: כח ויקח בלק
את-בלעם ראש הפעור הנשקף על-פני
הישימון: כט ויאמר בלעם אל-בלק
בנה-לי בזה שבעה מזבחת והכן לי
בזה שבעה פרים ושבעה אילים: ל ויעש
בלק כאשר אמר בלעם ויעל פר ואיל
במזבח:

במדבר פרק כד

א וירא בלעם כי טוב בעיני יהוה לברך
את-ישראל ולא-הלך כפעם-בפעם
לקראת נחשים וישת אל-המדבר פניו:
ב וישא בלעם את-עיניו וירא
את-ישראל שכן לשבטיו ותהי עליו

dell'uomo dall'occhio aperto.

4 Parole di colui che ode i detti di Dio, che vede; visione divina, proteso (nel sonno profetico) ma chiaroveggente;

5 Come son belle le tue tende, Giacobbe; le tue abitazioni, Israel!

6 Son distese (in lunghe file), che sembrano torrenti; anzi giardini, vicini al fiume; anzi aloè, piantati dal Signore; cedri, vicini all'acqua.

7 Gronda l'acqua dai suoi rami [d'Israel, qui paragonato ad una pianta], ed ha il seme presso grandi acque. Sarà alto [potente] più d'Agàg il suo re; altissimo il suo impero.

8 Il Dio ch'il trasse dall'Egitto, è per lui qual fortissimo Reèm. Esso quindi mangerà le genti a lui nemiche, rosicheranne le ossa, e le proprie frecce ne insanguinerà.

9 Egli si piega, si corica, a guisa di leone, o di leonessa, e chi lo farebbe alzare? Chi ti benedice sia benedetto; e chi ti maledice, maledetto!

10 E Balàk s'accese d'ira verso Bileàm, e si batte le palme; indi Balàk disse a Bileàm: Io t'ho chiamato a maledire i miei nemici, e tu gli hai già per tre volte benedetti.

11 Or dunque fuggitene al tuo paese. Io pensava d'onorarti, ma ecco ch'il Signore non ti vuole onorato.

12 E Bileàm disse a Balàk: Non mi son io espresso anche coi messi che mi mandasti con dire:

13 Se Balàk mi desse piena la sua casa d'argento e d'oro, non potrei trasgredire un comando del Signore, per fare né bene, né male di mio senno; quello che parlerà il Signore, quello solo parlerò?

14 Or dunque io me ne vado al mio popolo; vieni ch'io ti comunichi ciò che questo popolo farà al tuo in tempi lontani.

רוח אלהים: ג וישא משלו ויאמר נאם

בלעם בנו בער ונאם הגבר שתם העין:

ד נאם שמע אמריאל אשר מחזה שדי

יחזה נפל וגלוי עינים: ה מה-טבו אהליך

יעקב משכנתיך ישראל: ו כנחלים נטיו

כגנת עלי נהר כאהלים נטע יהוה

כארזים עלי-מים: ז יזל-מים מדליו וזרעו

במים רבים וירם מאגג מלפו ותנשא

מלכתו: ח אל מוציאו ממצרים כתועפת

ראם לו יאכל גוים צריו ועצמתיהם

יגרם וחקציו ימחץ: ט כרע שכב בארי

וכלביא מי יקימנו מברכיך ברודך

וארדיך ארור: י ויחר-אף בלק אל-בלעם

ויספק את-כפיו ויאמר בלק אל-בלעם

לקב איבלי קראתיך והנה ברכתך ברך זה

שלש פעמים: יא ועתה ברח-לך

אל-מקומך אמרתלי כבד אכבדך והנה

מנעך יהוה מכבוד: יב ויאמר בלעם

אל-בלק הלא גם אל-מלאכיך

אשר-שלחת אלי דברתי לאמר:

יג אם-יתן-לי בלק מלא ביתו כסף וזהב

לא אוכל לעבר את-פי יהוה לעשות

טובה או רעה מלבי אשר-ידבר יהוה

אתו אדבר: יד ועתה הנני הולך לעמי

לכה איעצך אשר יעשה העם הזה

לעמך באחרית הימים:

15 E proferì la sua poesia, e disse: Parole di Bileàm figlio di Peòr, e parole dell'uomo dall'occhio aperto.

16 Parole di colui che ode i detti di Dio, e conosce la mente dell'Altissimo; che vede visione divina, proteso, ma chiaroveggente.

17 Il veggo, e non è di questi tempi; il miro, e non è prossimo; spunta un astro da Giacobbe, e sorge uno scettro [un imperante, cioè il re Davide] da Israel; ed insanguina i fianchi di Moàb, ed abbatte tutte le genti romorose.

18 L'Idumea diverrà (paese di) conquista, diverrà (il monte) Seir una conquista de' suoi nemici; ed Israel farà prodezze.

19 Diverrà potente uno di Giacobbe, e sperderà delle città (nemiche) ogni residuo.

20 Indi vide Amalèk, e proferì la sua poesia, e disse: Primaria tra le genti è Amalèk, ma il suo avvenire è (d'andare) in perdizione.

21 Poscia vide il Kenita, e proferì la sua poesia, e disse: Fortissimo egli è il luogo di tua dimora, ed è situato nella roccia il tuo nido [perchè i Keniti, discendenti dal suocero di Mosè, vissero nella Palestina in mezzo agl'Israeliti].

22 Imperocchè se dovesse venire estermiato il Kenita... [cioè dovrebbero esserlo anche gl'Israeliti. Anche questi però dovevano soccombere sotto gli Assiri e i Babilonesi]. Sino a quando deve l'Assiro tenerti in cattività? [cioè gl'Israeliti non resteranno sempre nella schiavitù babilonese, ma ritorneranno in patria].

23 E proferì la sua poesia, e disse: Ah! chi potrà vivere (incolume), dopo che Dio l'avrà posto [l'Assiro, al mondo]?

24 E navi (verranno) dalla parte dei Kittei [Greci], ed opprimeranno l'Assiro, ed opprimeranno i Transeufratensi; ed anch'esso [l'impero d'Alessandro e de' suoi successori] alla perdizione.

טו וַיִּשָּׂא מִשְׁלוֹ וַיֹּאמֶר נְאֻם בְּלִעָם בְּנֵוֹ
 בְּעֹר וּנְאֻם הַגִּבּוֹר שְׁתֵּם הָעֵינַן: טז נְאֻם
 שִׁמְעֵ אִמְרֵי־אֵל וַיִּדַע דַּעַת עֲלִיּוֹן מִחֲזָה
 שִׁדְּלֵ יַחֲזֶה נִפְלֹ וּגְלוֹי עֵינָיִם: יז אֲרָאֲנֹ וְלֹא
 עֲתָה אֲשׁוּרְנֹ וְלֹא קָרוֹב דְּרָדֹ כּוֹכָב
 מִיַּעֲקֹב וְקָם שִׁבְטֵ מִיִּשְׂרָאֵל וּמַחֲלֵ פְּאֲתָי
 מוֹאָב וְקָרָקֵר כָּל־בְּנֵי־שֵׁת: יח וְהָיָה אֲדוֹם
 יִרְשָׁה וְהָיָה יִרְשָׁה שְׁעִיר אֲיָבִיו וַיִּשְׂרָאֵל
 עָשָׂה חֵיל: טט וַיִּרְדֹּ מִיַּעֲקֹב וְהָאֲבִיד שָׁרִיד
 מִעִיר: כ וַיִּרְא אֶת־עַמְלֵק וַיִּשָּׂא מִשְׁלוֹ
 וַיֹּאמֶר רֵאשִׁית גּוֹיִם עַמְלֵק וְאַחֲרִיתוֹ
 עַדִּי אֲבָד: כא וַיִּרְא אֶת־הַקִּינִי וַיִּשָּׂא מִשְׁלוֹ
 וַיֹּאמֶר אֵיתָן מוֹשֶׁבֶד וְשֵׁיִם בְּסַלְעֵ קִנְדִּי:
 כב כִּי אִם־יְהִיָּה לְבַעַר קִיִּן עַד־מָה אֲשׁוּר
 תִּשְׁבֶּד: כג וַיִּשָּׂא מִשְׁלוֹ וַיֹּאמֶר אֹזִי מִי
 יַחֲיֶה מִשְׁמוֹ אֵל: כד וְצִים מִיַּד כְּתִים וְעָנִי
 אֲשׁוּר וְעָנוּ־עֲבָר וְגַם־הוּא עַדִּי אֲבָד:

25 E tosto Bileàm se n'andò, e ritornò al suo paese; ed anche Balàk andò per la sua via.

Numeri 25

- 1 Israel stette in Scittim, ed il popolo cominciò a fornicare colle figlie di Moàb.
- 2 Invitavano il popolo ai sacrifici fatti ai loro dèi, ed il popolo mangiava, e si prostrava ai loro dèi.
- 3 Gl'Israeliti si congiunsero al Bàal Peòr [cioè presero parte al suo culto, che consacrava la prostituzione], e l'ira del Signore s'accese in Israel.
- 4 Ed il Signore disse a Mosè: Prendi tutt'i capi del popolo, e fa che vengano [dietro loro indagine] impiccati (i colpevoli), al Signore, in faccia al sole [alla pubblica vista]; onde retroceda da Israel l'acceso sdegno del Signore.
- 5 E Mosè disse ai giudici d'Israel: Uccidete ciascheduno quegli uomini della sua giurisdizione, che si sono congiunti al Bàal Peòr.
- 6 Ed ecco un Israelita s'avanza, e presenta a' suoi fratelli una Midjanita, alla vista di Mosè, ed alla vista di tutta l'assemblea dei figli d'Israel, i quali piangevano all'ingresso del padiglione di congregazione.
- 7 Ma Pinehàs figlio d'Eleazzaro, figlio d'Aron sacerdote, visto ciò, s'alzò di mezzo all'assemblea, e prese in mano una lancia.
- 8 Andò dietro a quell'Israelita, ed entrò nella tenda, e li trafisse amendue, l'uomo israelita, e la donna, nella tenda di lei. E tosto s'arrestò la mortalità, ch'era sopravvenuta nei figli d'Israel.
- 9 E i morti in quella mortalità furono ventiquattro mila.

כה וַיָּקָם בִּלְעָם וַיָּלֶךְ וַיָּשָׁב לְמִקְמוֹ
וְגַם-בָּלָק הָלַךְ לְדַרְכוֹ: {פ}

במדבר פרק כה

א וַיָּשָׁב יִשְׂרָאֵל בְּשָׁטִים וַיַּחַל הָעָם לְזָנוֹת
אֶל-בָּנוֹת מוֹאָב: ב וַתִּקְרְאוּ לָעָם לְזִבְחֵי
אֱלֹהֵיהֶן וַיֵּאָכֵל הָעָם וַיִּשְׁתַּחֲווּ לֵאלֹהֵיהֶן:
ג וַיִּצְמַד יִשְׂרָאֵל לְבַעַל פְּעֹר וַיַּחֲרֹאֲף
יְהוָה בְּיִשְׂרָאֵל: ד וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה
קח אֶת-כָּל-רָאשֵׁי הָעָם וְהוֹקַע אוֹתָם
לְיהוָה נֶגֶד הַשָּׁמַשׁ וַיָּשָׁב חֲרוֹן אַף-יְהוָה
מִיִּשְׂרָאֵל: ה וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל-שַׁפְטֵי
יִשְׂרָאֵל הֲרֹגוּ אִישׁ אֶנְשָׁיו הַנִּצְמָדִים
לְבַעַל פְּעֹר: ו וְהִנֵּה אִישׁ מִבְּנֵי יִשְׂרָאֵל
בָּא וַיִּקְרַב אֶל-אַחִיו אֶת-הַמְדִינִית לְעֵינֵי
מֹשֶׁה וּלְעֵינֵי כָל-עֵדֶת בְּנֵי-יִשְׂרָאֵל וְהִמָּה
בָּכִים פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: ז וַיֵּרָא פִּינְחָס
בֶּן-אֱלֶעָזָר בֶּן-אֶהֱרֹן הַכֹּהֵן וַיָּקָם מִתּוֹךְ
הָעֵדָה וַיִּקַּח רֶמַח בְּיָדוֹ: ח וַיָּבֵא אַחֲרָי
אִישׁ-יִשְׂרָאֵל אֶל-הַקֶּבֶה וַיִּדְקַר
אֶת-שְׁנֵיהֶם אֶת אִישׁ יִשְׂרָאֵל
וְאֶת-הָאִשָּׁה אֶל-קֶבְתָּהּ וַתַּעֲצַר הַמַּגֵּפָה
מֵעַל בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: ט וַיְהִיו הַמֵּתִים בַּמַּגֵּפָה
אַרְבַּעַה וְעֶשְׂרִים אָלֶף: {פ}